

# LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"

Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria  
Via Vecchia Copertino, n. 6 73100 – Lecce  
Succursale V.le de Pietro - Lecce



**Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753**  
**Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506**  
tel. 0832.352431 fax 0832.350499  
**e-mail [lesl03000r@istruzione.it](mailto:lesl03000r@istruzione.it) pec [lesl03000r@pec.istruzione.it](mailto:lesl03000r@pec.istruzione.it)**  
**sito web [www.liceociardopellegrinolecce.edu.it](http://www.liceociardopellegrinolecce.edu.it)**



## Piano Annuale per l'Inclusività

***a.s. 2020/2021***

### PREMESSA

Nel cambiamento inclusivo della scuola, per offrire una migliore accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la Direttiva MIUR 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale **n. 8 del 6/03/13** **avevano modificato il vecchio concetto di integrazione** - consentire e facilitare al "diverso" la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica degli "altri"- per passare a quello di **inclusione** - strutturare i contesti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità. Con tali normative era stata prevista la formulazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) quale strumento di progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, per accrescere la consapevolezza della scuola sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi e per offrire una didattica personalizzata al maggior numero di studenti nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" ha negli anni elaborato il PAI che è parte integrante del PTOF e che secondo la nota ministeriale 1551 del 27/06/2013 "non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi...". La stesura del PAI al termine dell'anno scolastico rappresenta il punto di arrivo del lavoro svolto e il punto di partenza per l'avvio di un progetto di inclusione per l'anno scolastico successivo.

L'approvazione del Piano da parte del Collegio ha l'obiettivo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica; di condividere scelte metodologiche e valutative per limitare frammentazioni e dissonanze negli interventi dei docenti e di condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie in modo trasparente ed efficace.

Il **Decreto legislativo sull'inclusione scolastica (DLgs 66/17)** **delinea in maniera puntuale l'idea di inclusione** : l'art 1 del DM 66 afferma che: " **L'inclusione scolastica (...)** risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (...) nella prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra

scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; **è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica** le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Alla luce di tale decreto si definiscono le finalità del Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino " che favoriscono l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, per il raggiungimento di competenze scolastiche attraverso percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati degli alunni, senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale.

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>
--

<b>A. Rilevazione dei BES presenti a.s.2019/2020:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	<b>/</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>41</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>37</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>2</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>2</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale (stranieri)</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>9</b>
<b>Totali</b>	<b>93</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>11,16</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>7</b>

<b>B 1. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b> <b>ASSISTENZA EDUCATIVA CULTURALE</b> <b>NELLE SCUOLE</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b> <b>(promuove lo sviluppo di</b> <b>abilità e conoscenze attraverso l'assioma</b> <b>gioco -sperimentazione – apprendimento)</b>		<b>No</b>
<b>Docenti di sostegno interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Assistenti ad personam	<b>Sì</b>
<b>B2 - Risorse strumentali</b>		
<b>Spazi</b>	Accessibilità e fruibilità degli spazi	<b>Sì</b>
	Laboratori accessibili ed attrezzati	<b>Sì</b>
	Laboratori con postazioni PC dedicate	<b>Sì</b>
<b>Strumenti</b>	Hardware didattici	<b>Sì</b>

	Software didattici	<b>Si</b>
	Libri di Testo per percorsi personalizzati	<b>Si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati Progetto in Rete: Il fare di tutti, il Sapere di Ognuno; Progetto in Rete: In-Formazione, Nessuno Escluso Banca Dati Prassi Inclusive	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Svolto nell'a.s. 2013-2014</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Svolto nell'a.s. 2013-2014</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Svolto nell'a.s. 2013-2014</b>

	Didattica inclusiva e valutazione scolastica	<b>Svolto nell'a.s.2014-2015</b>
	Corso docenti in servizio per promozione di figure di coordinamento per l'inclusione	<b>Svolto nell'a.s. 2015/2016</b>
	Corso: Comunicazione Aumentativa Alternativa	<b>Svolto nell'a.s. 2016/2017</b>
	Percorso formativo per docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità per la Promozione di figure di Coordinamento <u>Seconda Annualità</u> (MIUR prot. 37900 del 19.11.2015)	<b>Svolto a.s. 2017/2018</b>
	Corso: Comunicazione Aumentativa Alternativa – livello avanzato	<b>Svolto a.s. 2017/2018</b>
	Percorso di Formazione: L'inclusione scolastica degli alunni con disturbo dello spettro autistico	<b>Svolto a.s. 2018/2019</b>
	Piano Di Formazione della Provincia di Lecce - Servizio di integrazione Scolastica Disabili	<b>Svolto a.s. 2018/2019</b>
	Piano di Formazione di ambito 17: La Didattica Inclusiva e personalizzata per i BES	<b>Svolto a.s. 2019/2020</b>
	Piano di Formazione di ambito 17: Laboratorio Formativo sulle Tecnologie Assistive e Compensative	<b>Svolto a.s. 2019/2020</b>
	Piattaforma Elisa MIUR corso : Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione	<b>Svolto a.s. 2019/2020</b>

**Nell'a.s. 2019/2020 la scuola ha attuato i seguenti INTERVENTI per promuovere l'inclusione scolastica:**

**a) Progetti e iniziative a cui hanno partecipato gli alunni:**

- Progetto "**Ceramica è vita**" per la sede Ciardo e la sede Pellegrino per imparare a modellare, manipolare e realizzare un prodotto finito con un facilitante percorso di socializzazione e condivisione nel gruppo.
- Progetto di **Psicomotricità** per sviluppare l'espressione corporea e le forme di comunicazione non verbale.
- Progetto di **Shiatsu** per l'arricchimento delle capacità relazionali e di percezione del sé e degli altri di cui sono state svolte poche lezioni solo nella sede Pellegrino, ma era programmato anche per la sede Ciardo su richiesta delle famiglie;

- Festa dello Sport per il **Progetto Regionale "Scuola, Sport e Disabilità"** che sarebbe dovuto poi partire a fine febbraio dell'anno in corso;

- Sensibilizzazione con realizzazione di un video dei disegni prodotti dagli alunni, in occasione della **Giornata Mondiale della consapevolezza dell'Autismo;**

-**Progetto curricolare Botanica "Aiuole Fiorite"** presso la sede Pellegrino con il duplice intento di avvicinare i ragazzi alla natura e far acquisire una maggiore sensibilità verso l'ambiente e il territorio, a partire dall'attività di cura di un piccolo spazio verde, all'interno del proprio contesto scolastico.

- Partecipazione al **Gruppo Sportivo – Campionati Studenteschi;**

- Partecipazione alla 14<sup>a</sup> **Giornata Nazionale del cane guida;**

- Azione informativa e preventiva su piercing e tatuaggi;

- Azione di Prevenzione e contrasto dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo, incontri in collaborazione con il Lions Club Lecce Messapia;

- Incontri su temi riguardanti le varie forme di dipendenza e il disagio da esse derivanti, uso e abuso di alcol e droghe:

- Corso Ambiente e Salute

- incontro di formazione sul primo soccorso e sulla disostruzione delle vie aeree e di Informazione su BSLD

- Partecipazione al Progetto Martina sulla prevenzione dei tumori guidata dai Lions Club Messapia di Lecce

Partecipazione a vari eventi organizzati dal Liceo

- "La Notte dei Ricercatori" presso l'ex Convento degli Olivetani

- "La Giornata della Gentilezza" presso la sede "Pellegrino",

- "La Notte Bianca del Liceo" presso la sede "Pellegrino

- 27 gennaio 2020: "La Giornata della Memoria" su entrambe le sedi

E' stato offerto anche quest'anno il

-**Servizio di ascolto:** previsto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, sportello settimanale in entrambe le sedi con una psicologa del Liceo, ripristinato anche in modalità telematica dopo la chiusura della scuola.

Programmato per i mesi di aprile e maggio non si è potuto svolgere il

-**Laboratorio di Danze Popolari progettato per entrambe le sedi,** un percorso di socializzazione attraverso la danza e la musica per canalizzare le emotività e migliorare la coordinazione motoria.

### **b) Formazione docenti/personale ATA:**

- Partecipazione di due docenti ad un corso di formazione di n. 25 ore destinato a docenti specializzati delle scuole appartenenti all'ambito 17 La Didattica Inclusiva e personalizzata per i BES presso l' I.T. Deledda di Lecce

- Partecipazione ad un corso di formazione di n. 25 ore destinato a docenti specializzati delle scuole appartenenti all'ambito 17 : Laboratorio Formativo sulle Tecnologie Assistive e Compensative presso l' I.T. Deledda di Lecce

- Seminario Formativo: La descrizione del Funzionamento secondo il modello biopsicosociale alla base di ICF: nuove competenze per favorire la piena partecipazione presso I.T. "G. Deledda " Lecce;

- Corso di Formazione Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione tramite la Piattaforma Elisa del MIUR;

- " L'inclusione via web, buone prassi in tempi di Covid19" webinar - Tuttoscuola

- "La scuola accessibile: tra didattica in presenza e DaD per non lasciare indietro nessuno" webinar - Tuttoscuola

- Come valutare gli apprendimenti e con quali strumenti nella didattica a distanza webinar DeA

- Corso di formazione di 25 ore "Didattica a distanza con G Suite for Education" in modalità FAD. erogato da SINTAB Srl, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola.

- Webinar Dea: L'Esame di Stato 2020 del secondo ciclo: le principali novità

**c) Aspetti organizzativi e gestionali della scuola:**

-Azione coordinata tra la funzione strumentale, il coordinatore di dipartimento, i Referenti BES di istituto/referenti bes di classe/ coordinatori di classe;

- Rilevazione degli alunni con Bes effettuata nelle classi prime e terze e per gli alunni in ingresso provenienti da altre scuole con scheda unica di osservazione compilata durante il consiglio di classe di fine novembre; monitoraggio ed osservazione costante nel corso dell'anno; attivazione di Piani Didattici Personalizzati in seguito a rilevazione da parte del Consiglio di Classe del Bisogno Educativo Speciale; successivi alla consegna da parte dei genitori, nel corso dell'anno, di Diagnosi attestante Disturbi Specifici di Apprendimento o di Certificazioni mediche attestanti Diagnosi che impediscono un percorso scolastico adeguato.

- Incontri periodici nel corso dell'a.s. del GLI e dei GLIO - Consigli di classe per elaborazione PEI e PDP;

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Valorizzazione delle risorse esistenti;

- Attenzione per le fasi di transizione degli studenti (accoglienza classi prime- orientamento in itinere classi seconde ed in uscita classi quinte);

- Regolamento del Liceo per la Didattica a Distanza;

- Linee Guida Didattica a Distanza per l'Inclusione

- Rimodulazione dei PEI

- Funzione Strumentale Area 2 Interventi e servizi per gli studenti.

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

<p>Punteggio totale registrato: 35</p> <p><b>Livello di inclusività della scuola: ottimo</b></p> <p>0 – 10=&gt; inadeguato  11- 20 =&gt; da migliorare  21 – 30 =&gt; buono  31 – 40 =&gt; ottimo</p>
<p><b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020/2021</b></p> <p><b>ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Dirigente scolastico</b>, svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali. Gestisce le risorse umane e le modalità organizzative per garantire il funzionamento di pratiche inclusive.</li> <li>- <b>Collegio dei Docenti</b>, discute e delibera il P.A.I.</li> <li>- <b>Consiglio di classe</b>, dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 individua i casi riconducibili ad una definizione di BES e adotta le conseguenti strategie didattiche (P.E.I. e P.D.P.); esamina la documentazione presentata dalla famiglia e prende in considerazione ogni situazione che necessita di un possibile intervento di tipo pedagogico-didattico, pur in assenza di documentazione clinica o diagnosi; valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I. e i P.D.P., in presenza dei medici dell'ASL, degli educatori, assistenti e famiglia dell'alunno che manifesta B.E.S.</li> <li>- <b>Coordinatore di classe e Referente BES di classe</b>, coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia B.E.S.</li> <li>- <b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)</b></li> </ul> <p><b><i>I compiti del G.L.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola:</i></b></p> <p><u>Composizione:</u></p>

DIRIGENTE SCOLASTICO

FUNZIONE STRUMENTALE (Area sostegno alunni e famiglie)

FUNZIONE STRUMENTALE (Area Inclusione)

DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

REFERENTI BES D'ISTITUTO

DOCENTI CURRICOLARI di aree disciplinari

GENITORI alunni BES (H, DSA)

ASSISTENTI EDUCATIVI E CULTURALI (AEC)

OPERATORI ASL (Psicologi, Medici)

SPORTELLO INTERNO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA AD ALUNNI, FAMIGLIE E DOCENTI

Compiti:

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione, la Funzione Strumentale per l'Inclusione, il Coordinatore di Dipartimento e i Referenti BES d'Istituto dovranno curare, in particolare:

- in raccordo con i docenti referenti per ogni C.d.c., la rilevazione e il monitoraggio degli alunni con BES presenti nell'Istituto fornendo le opportune schede di rilevazione;
- la predisposizione e la produzione della documentazione riguardante gli alunni con BES;
- la consulenza ed il supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi,
- la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.
- l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

I Referente BES d'Istituto dovranno inoltre:

- collaborare con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale inclusione per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la predisposizione di P.E.I. e P.D.P;
- collaborare con gli insegnanti per la predisposizione del P.E.I. e P.D.P. e di tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- coordinare le attività dei referenti B.E.S. di classe e collaborano per assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica nelle sedi scolastiche

La Funzione Strumentale Inclusione:

- collabora con il Dirigente Scolastico, coordina e cura i rapporti con altri servizi territoriali, ASL e USP; svolge attività di aggiornamento, informazione e divulgazione sull'inclusività; coordina il GLI di Istituto; coordina le iniziative di formazione e progettazione con cura di divulgazione.

La Funzione Strumentale Inclusione area 4 è anche Referente per il "Diritto allo studio alunni adottati" e assume compiti di "presidio culturale, organizzativo e formativo" nel campo dei processi di integrazione con riferimento in particolare al diritto allo studio degli alunni adottati.

**- Dipartimento di sostegno**

Composizione:

Insegnanti di sostegno

Compiti:

- prende atto di quanto emerso in sede di G.L.I. e di G.L.H.O.;
- fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di G.L.I. e di G.L.H.O.
- si coordina con tutti gli altri dipartimenti per tutto quanto attiene la programmazione d'Istituto.

**-Referente BES di classe**

Il referente BES di classe dovrà curare in particolare:

- la redazione di un P.D.P. concordato fra tutti i docenti ed eventuali altri operatori, con la definizione degli eventuali adattamenti didattici, gli obiettivi da raggiungere, le eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi, nonché il periodo di attivazione;
- la promozione e il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito dei PDP;
- il costante coinvolgimento della famiglia dello studente;
- il coordinamento, relativamente al singolo progetto, con gli interventi sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con le altre attività sul territorio, gestite da enti pubblici e privati coinvolti nel percorso formativo;
- la tenuta e l'aggiornamento della documentazione relativa allo studente con BES.

Il referente BES di classe dovrà inoltre:

- informare ciascun insegnante del Consiglio di Classe della presenza di alunni con disabilità, con DSA o che seguono percorsi personalizzati. Ciò è particolarmente importante nei casi di insegnanti di nuova nomina o supplenti;
- curare che ogni insegnante del C.d.c. sia a conoscenza dei bisogni educativi dello studente e contribuisca alla costruzione del P.D.P. relativamente alla propria disciplina e competenze, individuando i risultati attesi, che saranno anche la base per la valutazione, e le azioni volte a raggiungerli;
- monitorare costantemente la situazione per garantire la corrispondenza fra il progetto (PDP) e la sua effettiva realizzazione, considerando anche eventuali azioni correttive;
- curare la relazione del Consiglio di Classe con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del percorso previsto, dei risultati e della valutazione, promuovendo, laddove è possibile, coinvolgimento e collaborazione.

Si prevedono il monitoraggio e l'osservazione per la rilevazione degli alunni con Bes da effettuare nelle classi prime e terze e per gli alunni in ingresso provenienti da altre scuole; si stabilisce l'attivazione di Piani Didattici Personalizzati in seguito a rilevazione da parte del Consiglio di Classe del Bisogno Educativo Speciale o dopo la consegna da parte dei genitori, anche nel corso dell'anno, di Diagnosi attestanti Disturbi Specifici di Apprendimento; si attiveranno anche, qualora il consiglio di classe lo riterrà opportuno, dei PDP, successivi alla consegna di Certificazioni mediche, attestanti Diagnosi che impediscono concretamente la realizzazione di un percorso scolastico regolare.

**- La ASL**

- Si occupa, su richiesta dei genitori degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

In relazione alla necessità dell'alunno indicate dalla Diagnosi Funzionale e dall'équipe multidisciplinare della ASL si procede alla richiesta di figure professionali (assistente ad personam, assistenti alla comunicazione, assistenti specialistici) per garantire l'autonomia, facilitare la comunicazione e favorire la partecipazione all'azione educativa dell'alunno con BES.

### **POSSIBILITA' DI STRUTTURARE Percorsi Specifici di Formazione e Aggiornamento degli Insegnanti**

Di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) all'inizio di ogni anno scolastico e, nel corso dell'anno in base alle necessità, verrà presa in considerazione in sede di G.L.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferiti ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola. Nel PTOF del Liceo si prevedono percorsi di formazione per tutti i docenti sulle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate alla didattica per l'inclusione, mediante percorsi di ricerca-azione e di sperimentazione. Alla luce della normativa sull'**INCLUSIONE SCOLASTICA DECRETO 66/2017 si prevede un'attività** di formazione con lezioni in presenza con esperto e discussione e lavori di gruppo che verterà sulle nuove disposizioni normative per l'inclusione scolastica (decreto attuativo della L. 107) al fine di redigere correttamente il P.E.I. e fornire strumenti per una efficace inclusione degli alunni con disabilità.

**Collegamento con le priorità del PNF docenti** Inclusione e disabilità **Destinatari** Docenti di sostegno **Modalità di lavoro** • Esperto esterno e lavori di gruppo **Formazione di Scuola/Rete**

Considerata la formazione di Ambito si preferiranno le tematiche relative alla Coesione Sociale e alla Prevenzione al disagio giovanile, così come la formazione relativa all'integrazione di competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Per concretizzare il percorso di inclusività, coinvolgendo tutti i docenti curricolari e non del Liceo, si continuerà ad adottare un **"Vademecum sui Bisogni Educativi Speciali nella Scuola Secondaria di Secondo Grado"** in cui saranno esplicitati gli aspetti normativi, metodologici e didattici che caratterizzano il processo di insegnamento-apprendimento degli alunni con BES.

### **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, promuovendo le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale.

Per quanto concerne le strategie valutative, il D.P.R. n.122/2009 recita: *"...la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi*

*ritenuti piu' idonei.*" In sede valutativa quindi, permangono le stesse modalità applicate alla didattica nell'ambito di una programmazione individualizzata e personalizzata

I C.d.C che adottano per i propri alunni dei piani educativo/didattici personalizzati sono tenuti a verificare in itinere gli interventi realizzati per valutare l'efficacia degli stessi e prevedere eventuali variazioni dei piani. Sulla base della necessità pertanto il consiglio di classe evidenzia le possibili criticità rilevate e le metodologie educative/didattiche che intende utilizzare per favorire l'apprendimento degli alunni, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. In sede di scrutinio finale, il C.d.C nella stesura di una relazione finale del PEI e PDP, descrive il percorso compiuto dall'alunno con BES, gli obiettivi raggiunti e le proposte d'intervento per l'anno scolastico successivo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.

### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico di sostegno;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI/P.D.P.
- delle Indicazioni Ministeriali per attività di didattica a distanza (DaD)

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì di:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzate (mastery learning).
- Attività di DaD tramite Piattaforma G-suite con applicazioni Classroom e Meet

### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si terrà conto:

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione al trasporto degli alunni;
- del supporto fornito dalla Provincia e dall'ASL in relazione all'assistenza degli alunni (AEC, assistenti alla comunicazione o facilitatori, assistenti ad personam);
- dell'opportunità di coinvolgere gli alunni nei tirocini di orientamento al lavoro;

- della collaborazione con il CTS Lecce-IT Deledda; adesione alla Banca Dati delle Buone Prassi Inclusive per la raccolta della documentazione inerente esperienze realizzate nel campo dell'Inclusione scolastica che saranno divulgate, per tramite il CTS, a livello provinciale e nazionale, e confluiranno nel Portale Italiano per l'inclusione promosso dal M. I. ed INDIRE.

### **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITA' NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE**

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge n. 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. In seguito alle indicazioni operative con Nota Ministeriale n.388 del 17 marzo 2020 della didattica a distanza il Liceo si impegna a garantire agli alunni con BES un efficace processo di inclusione e a condividere anche attraverso modalità telematiche la predisposizione di PDP e PEI, per garantire un'erogazione della didattica a Distanza funzionale all'esigenza di ciascun alunno.

### **SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI**

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Artistico-Coreutico si precisa che il curriculum intrapreso intende contribuire all'educazione umana e culturale, sviluppando le capacità creative degli studenti attraverso l'apprendimento dei diversi linguaggi, in particolare di quelli dell'immagine, della forma e della danza, al fine di valorizzare l'originalità che è in ognuno e si flette nella varietà delle espressioni, delle consuetudini e delle culture. Nei percorsi individualizzati e personalizzati si pone attenzione alle peculiarità degli alunni e attraverso didattiche laboratoriali e specifiche degli indirizzi del liceo si potenziano e si sviluppano le abilità di ciascun alunno con l'obiettivo di raggiungere competenze didattiche e di autonomia personale. Si mira anche alla Prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, cyberbullismo.

Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

Il Liceo pertanto si arricchisce di proposte formative riproponendo un Progetto di Psicomotricità e un Progetto di Shiatsu per l'arricchimento delle capacità relazionali e di percezione del sé e degli altri.

### **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa e che all'esterno, per esempio coinvolgendo docenti di altre scuole che riportano la loro esperienza, così come proponendo i docenti della scuola ad altre realtà scolastiche, per uno scambio di conoscenze e di competenze professionali.

## **ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.

## **ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCOLO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO SCOLASTICO**

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati (GLI integrato). In fase di pre-iscrizione si svolgono incontri con docenti di sostegno, famiglie e psicologi, acquisendo la pregressa documentazione, dalle scuole di provenienza, per ottenere le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.

La scuola, in considerazione dei percorsi curricolari previsti dall'Alternanza Scuola Lavoro, in prospettiva di un successivo orientamento e inserimento lavorativo si propone di cercare spazi per esperienze lavorative fuori dal contesto scolastico. Un progetto in Rete con altre scuole della provincia ha permesso la formulazione di un itinerario sperimentale di idonee attività nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e di Orientamento in Uscita. La legge 107/15, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di alternanza, stabilisce che per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, in riferimento a quanto riportato nel D. Lgs. N. 77/05. Pertanto l'Impresa (Ente, Associazione, ecc.) ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture gli studenti per le attività di formazione secondo la modalità dell'alternanza scuola/lavoro, tenendo conto anche del percorso formativo coprogettato ed esplicitato nella "convenzione" che le impresa e scuola sottoscrivono. Si prevede, come già avvenuto per le situazioni di disabilità più grave, la realizzazione di percorsi individualizzati di Alternanza Scuola Lavoro, presso i laboratori del liceo, con l'obiettivo di far acquisire competenze spendibili in base alle precipue abilità di ciascun allievo. Tali pratiche alternative al percorso di AS-L comune alla classe, prevedono anche degli interventi personalizzati e individualizzati, soprattutto, per gli alunni che seguono Programmazioni differenziate. Si effettuerà una riduzione delle ore di frequenza del progetto ASL in base alle oggettive difficoltà di attenzione e concentrazione del ragazzo e si effettuerà una modulazione del percorso contestualmente alle capacità e all'interesse dell'alunno.

Per l'Orientamento in Uscita si prevedono delle fasi di preparazione, accoglienza, orientamento al lavoro e definizione di obiettivi formativi e lavorativi con relativi interventi; gestione e accompagnamento all'inserimento lavorativo; consolidamento del rapporto di lavoro all'interno dell'azienda/ente o ricollocazione sul mercato del lavoro.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22 maggio 2020**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 03 giugno 2020**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.):**

***n. 33 cattedre e 5/6 ( 15 ore) di sostegno (rapporto alunno-docente 2:1, nei casi più gravi rapporto 1:1)***

Inoltre, sulla base delle necessità legate alle differenti problematiche inerenti la disabilità, si richiedono le seguenti risorse umane:

- **n. 5 assistenti ad personam da assegnare sulla sede centrale "Ciardo" e la sede succursale "Pellegrino"**
- **n. 2 assistenti alla comunicazione**
- **n. 13 assistenti specialistici – educatori** alla ASI di competenza e all'Ufficio Provinciale di competenza

#### **Allegati**

- **Griglie utilizzate per la rilevazione ed il monitoraggio degli alunni con BES**
- **"Vademecum sui Bisogni Educativi Speciali nella Scuola Secondaria di Secondo Grado"**